



MISSIONARI SAVERIANI

DIREZIONE GENERALE

VIALE VATICANO 40

00165 ROMA

Tel. 06 393 754 21

Fax 06 393 665 71

LETTERA AI CONFRATELLI DEL BRASILE SUD

Carissimi Confratelli,

Al termine degli Esercizi Spirituali dello scorso luglio vi abbiamo lasciato alcune linee di riflessione da tenere presenti in vista del vostro prossimo XVI Capitolo Regionale del gennaio 2017, che deve segnare necessariamente un momento di ristrutturazione e ripartenza per la Regione.

La Visita alla Regione ci ha permesso di comprendere il costante impegno dei confratelli, la vostra dedizione all'apostolato e la simpatia che le comunità cristiane e la gente in generale hanno per voi. Questo ci conferma che la presenza dei Saveriani è ancora necessaria per la Chiesa e la società del Brasile.

L'attuale tempo che viviamo richiede alla Chiesa e alla nostra Famiglia la volontà di rinnovarsi, ristrutturarsi e ripartire. Il XVI Capitolo Generale ci ha dato precise indicazioni e ad esse ci rifacciamo. Ristrutturarsi infatti, non è una conseguenza del calo di personale, ma una insopprimibile necessità di vivere bene e coraggiosamente il nostro carisma, considerando le necessità della missione oggi e l'apporto qualificato che noi siamo chiamati a dare. Ristrutturazione e speranza nel futuro vanno sempre insieme.

Al termine della Visita alla Circoscrizione, vi lasciamo il seguente progetto sul quale indirizzare il cammino della Regione a partire dal vostro XVI Capitolo Regionale di gennaio 2017.

VERIFICA DELLA FEDELTÀ AL NOSTRO CARISMA

La verifica è richiesta dal Regolamento Generale 10.1:

"Verifichiamo comunitariamente, soprattutto in occasione dei Capitoli, i settori di attività alla luce del nostro carisma. Gli impegni non conformi con il nostro fine unico ed esclusivo saranno coraggiosamente e progressivamente abbandonati, in dialogo con la Chiesa locale e la Direzione Generale."

La verifica va fatta secondo i criteri esposti in Regolamento Generale 12.2:

"L'evangelizzazione non è atto individuale ed isolato, ma profondamente ecclesiale. Ciò comporta una necessaria continuità del nostro lavoro, nel rispetto delle iniziative dei predecessori, e il confluire dei progetti dei singoli nella programmazione comunitaria."

Chiediamo che la verifica tocchi concretamente le aree seguenti:

Strutture

- La Domus regionale di Vila Mariana è ancora necessaria? Quali funzioni sta svolgendo, o per quali scopi si progetta di usarla? La sua alienazione quali problemi effettivi creerebbe oggi alla Regione? Le funzioni che essa svolge

attualmente esigono una struttura così grande e dispendiosa o possono essere svolte solamente in São Paulo?

Riteniamo che sia opportuno alienarla e spostare altrove la sede del Superiore regionale e dell'Archivio.

- Centro di Pastorale Vocazionale di Laranjeiras do Sul. Si ritiene sufficiente e soddisfacente il suo attuale uso? Sono necessarie modifiche per aggiornare la struttura e renderla idonea ad una effettiva azione di pastorale vocazionale? La pastorale vocazionale saveriana trova in questa struttura un buon mezzo di presenza e animazione? Condizione indispensabile perché essa possa essere luogo di Animazione Missionaria e Vocazionale è la presenza a tempo pieno di un Animatore vocazionale e una stretta collaborazione con la comunità sx che lavora nella Parrocchia.
- È necessario che il Seminario di Londrina venga attrezzato per accogliere e curare confratelli anziani o ammalati. È un progetto che va studiato con realismo e in tempi brevi e che deve coinvolgere anche la Regione del Brasile Nord. Questo comporta la ricollocazione dei seminaristi nel seminario di Curitiba.

Animazione Missionaria della Chiesa Locale

"Il nostro carisma ci spinge ad operare, come ha fatto il nostro Fondatore, perché le Chiese locali sentano ed assumano l'impegno missionario verso i non cristiani. Manteniamo viva in esse la preoccupazione per tutte le Chiese, facendo sì che le meraviglie che lo Spirito vi opera siano occasione di lode e proposta di continua conversione" (C 15).

- Ogni Parrocchia deve avere un Progetto Pastorale Missionario, che completi il Programma Pastorale della Diocesi. Tale progetto non deve essere soggetto ai gusti personali del parroco, ma sviluppato comunitariamente con entusiasmo e creatività, essendo parte fondamentale del nostro carisma saveriano. (cfr. RMX 74-75)
- Nelle Parrocchie servite dai Saveriani non può mancare anche l'impegno alla formazione del Laicato Saveriano e alla cordiale collaborazione con essi per l'Animazione Missionaria e le opere missionarie della Parrocchia o del Settore. Il laicato saveriano va favorito e aiutato nel suo cammino di interiorizzazione della spiritualità saveriana. (cfr. RMX 73)

Rapporto con le Diocesi

"Consideriamo come supplenza temporanea l'attività pastorale nelle comunità cristiane delle Chiese già costituite, ma non ancora autosufficienti, impegnandoci ad operare perché il nostro aiuto non si prolunghi oltre il necessario. Secondo il nostro carisma specifico le aiutiamo nel loro processo di inculturazione e di crescita, e operiamo perché diventino soggetto cosciente della missione ai non cristiani e vivano la comunione con le altre Chiese (C 10).

- La consegna di una o due Parrocchie alle Diocesi permette di dare più attenzione e forze all'Animazione Missionaria e Vocazionale, alla Formazione nei nostri Seminari e alla Formazione Missionaria della Chiesa Locale.
- Riteniamo che si debbano consegnare alle Diocesi le Parrocchie di Nossa Senhora Aparecida di Hortolândia e São João Batista di Nova Laranjeiras. Il programma di consegna preveda il 2018 come tempo massimo.

Animazione Vocazionale

"Le Direzioni Regionali siano sensibili al problema delle vocazioni e ricerchino gli strumenti e i mezzi più adatti per un'efficace promozione vocazionale" (RG 16.1).

"Il nostro carisma impegna ogni comunità ad animare la Chiesa Locale perché sia e rimanga aperta alla missione ad gentes. Per questa ragione il XVI Capitolo Generale richiama tutti i confratelli a considerare l'animazione missionaria e vocazionale come impegno di ciascuno secondo le proprie possibilità e invita tutte le Circoscrizioni ad assumere questo impegno con più energia e costanza". (XVICG 72).

- L'Animazione Vocazionale deve diventare una delle priorità della Regione. Le attuali difficoltà in campo vocazionale non devono diminuire l'impegno in quest'area vitale per la nostra Famiglia. La Animazione Vocazionale è compito di tutti i confratelli, in modo speciale di coloro che lavorano nelle Parrocchie.
- Chiediamo che la Regione abbia due confratelli che siano impegnati a tempo pieno per l'Animazione Vocazionale.

VERIFICA DELLA FEDELTÀ ALLA CONSACRAZIONE

La Consacrazione con i 4 Voti è essenziale al nostro carisma, come è chiaramente espresso in C 1:

"Lo Spirito del Signore che anima la Chiesa e rinnova continuamente in essa la coscienza della sua missione nel mondo ha ispirato il Vescovo Guido M. Conforti a donarsi per l'evangelizzazione dei non cristiani e a radunare in una comunità missionaria uomini chiamati a consacrare a Dio la loro vita per lo stesso ideale".

La Comunità locale

Essa è costituita da confratelli che *"risiedono in una stessa casa, legittimamente costituita, con un loro Superiore"*(RG 78.1).

"Perché le nostre comunità siano luogo di discernimento della volontà di Dio, è urgente riscoprire il servizio del superiore all'interno della rinnovata visione dell'obbedienza e secondo quanto auspicato dal Fondatore che ci vuole caratterizzati dallo spirito di fede, di obbedienza e di amore per la nostra famiglia." (...) (RMX 38)

"Il Superiore lascia normalmente all'economo l'amministrazione diretta dei beni della casa. Si tiene tuttavia informato sull'andamento dell'economia e vigila perché tutto si svolga con spirito di povertà e nello stesso tempo non manchi nulla del necessario alla vita. Qualora eccezionalmente ritenesse necessario porre personalmente atti di amministrazione, ne informerà quanto prima l'economo" (DGBT 47).

Ogni comunità, quindi, abbia il suo superiore e il suo economo.

La vita comunitaria si regola in base al Regolamento Generale 36.1:

"La comunità locale elabora un suo progetto comunitario che ne regola la vita interna e l'impegno apostolico con particolare riferimento all'ambiente in cui si trova. Il progetto determina i tempi di preghiera, gli incontri di programmazione, di studio, di revisione, di distensione e fraternità ed alcuni criteri riguardanti lo stile di vita della comunità stessa".

Il progetto comunitario deve avere come punti fissi, oltre alla preghiera e ad altri momenti quali i pasti e l'incontro comunitario, anche:

- Cassa Comune: stipendi, pensioni, offerte, ecc., vanno passati direttamente e interamente all'economo. Ogni confratello chiede quanto gli è necessario per le spese della vita ordinaria e presenta puntuale resoconto (RG 28.4). La comunità fa un preventivo annuale e lo verifica periodicamente.

"Nella comunità locale c'è la piena comunione dei beni: non esistono quindi beni personali o di uso esclusivo (DGBT 62).

"La comunità è in piena comunione anche con la cassa regionale: nel suo bisogno chiede al Superiore Regionale e nella sua eccedenza cede il sopravanzo, secondo le norme regionali" (DGBT 63).

- Partecipazione fedele agli Incontri di settore: questi incontri non possono essere ridotti a poche ore. È normale che l'incontro di settore occupi tutto il giorno. Non ci devono essere motivi per evitare questi momenti preziosi e indispensabili di vita saveriana. È da ritenersi mancanza grave verso la comunità l'assenza agli incontri di settore, la parziale partecipazione ad essi e la non collaborazione affinché essi risultino significativi.
- Esercizi Spirituali annuali e Assemblee di Regione: la partecipazione ad essi, eccetto che in caso di malattia, è obbligatoria. Il confratello che volontariamente non vi partecipa ripensi anche all'opportunità o meno della sua appartenenza alla Circoscrizione.

Economia

In Regione non ci siano più eccezioni per quanto riguarda:

- Conti bancari privati privi di permesso e senza rendiconto al Superiore Regionale. Tutto deve essere regolato in base al n. 25 del Direttorio Generale dei Beni Temporalis. I conti bancari permessi devono avere due firme. Chi si rifiutasse di osservare questa norma è opportuno che ripensi anche alla sua appartenenza alla Circoscrizione stessa in quanto pone un grave blocco al cammino sereno e fruttuoso della vita comunitaria e missionaria.
- Acquisti di notevole entità o viaggi, sia interni al Brasile che esterni, senza permesso del Superiore Regionale.

CONCLUSIONE

La Regione del BS ha molto da offrire ancora alla Congregazione e alla Chiesa Locale. Ne è prova la stima che i Vescovi hanno dei Saveriani e la libertà che essi concedono per l'Animazione Vocazionale.

Inoltre, le comunità cristiane dimostrano un autentico amore per i nostri confratelli e una grande ammirazione per il loro lavoro.

Proprio per i suddetti motivi, la necessità di riformulare il progetto missionario di Regione è urgente e questo è il tempo favorevole.

In chiusura degli Esercizi Spirituali 2016, il P. Generale diceva:

"Ogni progetto missionario, ogni nuova ripartenza, ogni rinnovamento, trova il suo punto di partenza in persone umanamente ricche, armoniche, dal cuore libero".

Invitiamo tutti voi a non vivere il Capitolo Regionale come routine, ma come evento provvidenziale, perché il prossimo Capitolo Regionale potrebbe essere decisivo per il futuro della Circoscrizione. Prepariamoci con il cuore libero, (...) lasciamo a casa le paure, le fazioni, le nostre antiche storie o le attuali vicendevoli incomprensioni o insoddisfazioni. Il cammino della Regione, che il Capitolo programmerà, merita tutto il nostro interesse e tutto il nostro affetto!

Anche le riflessioni ivi suggerite miravano al recupero della nostra sana autostima, centrata sulla fedeltà alla nostra Consacrazione, e ad una sapiente gestione delle nostre "energie emotive", sempre messe a disposizione della nostra vocazione e

carisma... L'oggi della nostra Famiglia Missionaria ha bisogno più che mai di persone con *"LIBERTÀ DI CUORE, CORAGGIO E DISPONIBILITÀ"*.

La preparazione al Capitolo Regionale quindi sia intensa e il Capitolo sia un coinvolgente tempo di riflessione, programmazione e ristrutturazione. Ci sia, inoltre, la consapevolezza che le decisioni vanno prese e messe in atto stabilendo tempi massimi di realizzazione.

La Direzione Generale sente la responsabilità di aiutare la Regione a fare un realistico programma e a realizzarlo, in accordo con la richiesta del XVI Capitolo Generale 77:

- a. *La Direzione Generale aiuti le Circoscrizioni che ne fossero sprovviste ad elaborare dei criteri in vista del necessario ridimensionamento e di un miglior utilizzo delle risorse umane;*
- c. *Dove la nostra specificità è venuta meno e dove il personale è troppo ridotto, la Direzione Generale, nel rispetto del principio di sussidiarietà, aiuti le Circoscrizioni a mettere in atto i loro programmi di ristrutturazione e di ridimensionamento.*

Vi ringraziamo sinceramente per la fraterna accoglienza e disponibilità di cui ci avete circondato durante la Visita alle comunità. Un grazie particolare al P. Domenico Borrotti, Regionale, che ci ha accompagnato in questa visita.

Grazie anche per la possibilità offertaci di avere incontri di Settore. La vostra apertura d'animo nei nostri confronti ci permette di lasciarvi il programma di vita e di lavoro contenuto in questa lettera.

La protezione e la guida di S. Guido M. Conforti accompagni tutti voi.

Fraternamente

P. Luigi Menegazzo sx – Superiore Generale

P. Mario C. Mula sx – Vicario Generale

São Paulo, 06 agosto 2016
Trasfigurazione del Signore